

Il nuovo Sistema 118 della Regione Siciliana

La Regione Siciliana ha avviato il rinnovamento del sistema 118 regionale che gestisce i servizi di urgenza ed emergenza sanitaria, attraverso l'adozione di un nuovo sistema telematico integrato (progetto STI-SUES118) e di un nuovo sistema informativo (progetto SI-SUES118).

Il progetto del nuovo 118 è stato definito da Sicilia e Servizi, che ha sviluppato la componente software del sistema informativo, e che si è avvalsa per la parte infrastrutturale telematica della collaborazione di Telecom Italia S.p.A..

Il progetto, per le sue specificità e per l'impatto sulla salute dei cittadini, è stato ideato e realizzato mediante le tecnologie e le infrastrutture più affidabili, in grado di offrire la massima sicurezza, attraverso tutti i singoli sistemi previsti.

Il nuovo sistema del 118 ha una copertura regionale e prevede:

- Un Sistema Informativo per la gestione del processo operativo
- 4 Centrali operative regionali a Palermo, Catania, Messina e Caltanissetta;
- 180 sedi periferiche distribuite su tutto il territorio siciliano, comprese le strutture sanitarie che erogano le prestazioni sanitarie
- Un sistema per la gestione degli audiolesi
- Una infrastruttura di rete ridondata per la trasmissione dei dati e della fonia (VOIP) che collega tutte le sedi
- Una rete privata virtuale su rete mobile per il collegamento di 280 ambulanze

L'infrastruttura prevista per le 4 Centrali operative garantisce un livello di affidabilità massimo, con la piena ridondanza di tutte le componenti, onde evitare che si possano avere dei fermi macchina.

In particolare la soluzione progettuale prevede la realizzazione di una nuova rete dati, utilizzata sia per il trasporto e la comunicazione dei dati tra le centrali operative e le sedi periferiche, sia per le comunicazioni telefoniche fra le sedi coinvolte. Sono previsti degli accessi ad internet a larga banda sicure su due sedi presso le centrali operative di Palermo e Catania.

La rete dati si basa sulla tecnologia "MPLS", che offre massima sicurezza dei dati mantenendo la flessibilità di una rete IP. Inoltre, per consentire la massima disponibilità dei servizi telefonici è stata utilizzata la configurazione definita "utente protetto" che prevede la differenziazione sia dei percorsi di rete di collegamento sia delle centrali pubbliche di attestazione.

E' stata inoltre prevista una piattaforma di prova, per testare l'integrazione con il Sistema Informativo di gestione del 118, sviluppato da Sicilia eServizi, e per lo sviluppo di nuove funzionalità del sistema da rilasciare successivamente nell'ambiente di produzione.

Il sistema telefonico, di ultima generazione, ha consentito la totale digitalizzazione delle linee telefoniche, che consente un passo importante per l'integrazione col sistema NUE 112.

Non meno importanti dei sistemi telefonici, i **registratori** fonici digitali per la conservazione sicura e a termini di legge delle registrazioni delle chiamate al 118.

La **piattaforma applicativa** prevede la gestione dell'intero processo dell'intervento di emergenza, supportando l'operatore di centrale sia nelle fasi di assegnazione della corretta criticità (triage) sia nel coordinamento delle risorse disponibili sul territorio (ambulanze, elisoccorso, strutture sanitarie di riferimento). La piattaforma applicativa automatizza il trasferimento delle informazioni da e verso i mezzi impegnati nelle emergenze. E' inoltre prevista una piattaforma di **geo-referenziazione** dei mezzi sul territorio, visibile sia sul mezzo che in centrale.

Il nuovo Sistema Informativo del 118, integrandosi con la **nuova Piattaforma di trasmissione di Fonia e Dati**, realizza un network avente come base comune la gestione delle emergenze, attraverso l'utilizzo di procedure, protocolli, risorse cartografiche e sistemi di comunicazione, sia con il cittadino che con i mezzi su tutto il bacino regionale. L'integrazione di componenti di diverse aree tecnologiche (telefonia fissa/mobile, radio, informatica, geo-referenziazione, sistemi di registrazione, etc.) caratterizza i moderni sistemi di gestione delle emergenze.

I principali benefici del nuovo sistema per la Regione Siciliana sono:

- La minimizzazione dei tempi di intervento a favore dei cittadini
- L'aumento dell'efficienza e dell'efficacia della gestione delle chiamate
- L'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse e dei servizi disponibili;
- Il controllo continuo e la geolocalizzazione delle unità operative e dei mezzi sul territorio;
- Il supporto agli operatori nei processi decisionali durante la gestione dell'emergenza;
- L'archiviazione digitale dei dati relativi ai singoli interventi;
- L'integrazione con i sistemi delle Aziende Sanitarie e dei Pronto Soccorso e le reti assistenziali tempo-dipendenti (stroke, infarto, politrauma, ecc..);
- Il coinvolgimento di altri enti a supporto dell'emergenza e possibile integrazione con il numero unico di emergenza NUE 112

- La produzione dei flussi di dati richiesti dal nuovo “Sistema Informativo per il monitoraggio delle prestazioni erogate nell’ambito dell’assistenza sanitaria in emergenza-urgenza”, previsto dal D.M. del 17 dicembre 2008;

Con l’avvio del nuovo sistema informativo del 118 la Regione Siciliana, affermano l’Assessore alla Salute Lucia Borsellino e l’Amministratore di Sicilia e Servizi Avv. Antonio Ingroia, si dota di una nuova tecnologia nell’ambito del percorso avviato di sviluppo e ammodernamento del Servizio Sanitario Regionale, che vede nell’informatizzazione un investimento ineludibile ed essenziale per garantire la sicurezza e la tracciabilità dei percorsi sanitari e l’attivazione delle risorse a beneficio dei cittadini e degli operatori. “L’evoluzione tecnologica operata - dichiara l’amministratore di Sicilia e-Servizi avv. Antonio Ingroia - è epocale. Grazie al nuovo sistema sarà possibile utilizzare le più moderne e performanti centrali telefoniche digitali, molto più efficienti, versatili ed affidabili delle vecchie centrali analogiche. Ciò consentirà un enorme aumento della affidabilità di tutto il Sistema 118, in termini di livello di servizio reso, che si concretizza nella totale impossibilità che vengano perse chiamate, nella completa ridondanza di tutti gli elementi attivi del sistema con una drastica riduzione dei potenziali possibili guasti. Il nuovo Sistema permetterà, inoltre, di interconnettere tutte le centrali interprovinciali consentendo di far fronte efficacemente all’eventuale ridondanza a caldo in caso di Disaster Recovery, di poter disporre di tutti i servizi presenti sulla rete digitale e resi fruibili dal nuovo sistema informativo. Sempre a titolo esemplificativo e non esaustivo mi piace ricordare come il nuovo sistema metta a disposizione strumenti utili ed efficaci come la totale integrazione di tutti gli operatori dell’emergenza, quali: 118, Pronto Soccorso, Forze dell’Ordine, Protezione Civile, Vigili del Fuoco, ecc., o la identificazione e geo-localizzazione delle chiamate.”